

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Rescaldina “saluta” Accam: sarà A2A a smaltire i rifiuti indifferenziati

Leda Mocchetti · Wednesday, April 29th, 2020

**Rescaldina** "saluta" Accam: dal 1° maggio a smaltire i **rifiuti solidi urbani indifferenziati** del paese sarà **A2A** e non più l'inceneritore di Borsano.

Piazza Chiesa nei mesi scorsi aveva optato per un **bando finalizzato al conferimento del servizio sul libero mercato** dal momento che **la società non è più in house**, e ad aggiudicarsi la procedura è stata la società bresciana. L'importo dell'appalto è pari a poco meno di 93mila euro, che sommati all'IVA danno un totale di **102.012,90 euro**.

[pubblicità]L'esito del bando *«comporta che **dovremo fare un ragionamento sul piano industriale** che il consiglio di amministrazione di Accam ha chiesto di approvare all'ultima assemblea – spiega il sindaco Gilles Ielo –. La questione è se **mantenere o meno le quote di una partecipata che ormai per noi non eroga più servizi**: convocheremo una commissione affari generali per presentarci alla prossima assemblea con un'idea sul percorso futuro»*.

La **prospettiva che sembra essere più quotata, però, è quella della vendita delle quote**, anche perchè nei mesi scorsi il Parlamentino cittadino aveva approvato una **mozione che, di fatto, andava nella direzione di staccare la spina all'inceneritore**. Il provvedimento, proposto dal Movimento 5 Stelle, impegnava infatti il sindaco *«a farsi promotore tra i comuni soci e nella stessa assemblea soci Accam di ogni azione politica e amministrativa utile avente come **obiettivo la dismissione dell'impianto di incenerimento**, per la tutela della salute dei cittadini e con le tempistiche tecniche più immediate possibili, affinché venga salvaguardato l'interesse economico pubblico»*.

Il passaggio ad A2A è finita anche sul tavolo della **commissione lavori pubblici** della scorsa settimana. Con il **centrodestra che si interroga sugli sviluppi futuri**: il servizio, infatti, è stato aggiudicato per *«un importo pari a circa 109,50 euro/tonnellate – sottolinea la consigliera Federica Simone –, cioè per un **importo superiore al precedente appalto** (105 euro/ tonnellate), nel periodo dal 1° maggio 2020 al 31 maggio 2021. L'incremento del costo di smaltimento, secondo la maggioranza, avrà un impatto lieve sulla **tassa rifiuti** del 2020. E per il 2021?»*.

This entry was posted on Wednesday, April 29th, 2020 at 6:21 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

